



Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Numero 26 del 22-05-2019

Oggetto: AVVIO PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) PROCEDIMENTO DI RETTIFICA E MODIFICA DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE (PIF) AI SENSI DELLA L.R. 31/2008.

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventidue** del mese di **Maggio** alle ore **17:30** nella sala riunioni della **COMUNITA' MONTANA PARCO ALTO GARDA BRESCIANO IN GARGNANO, VIA OLIVA 32**, convocata dal Presidente della Comunità Montana, si è riunita la Giunta Esecutiva.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

| Cognome e Nome | Carica | Presenti | Assenti |
|--------------------|------------|----------|---------|
| PACE DAVIDE | PRESIDENTE | X | |
| CIPANI ANDREA | ASSESSORE | X | |
| BUSSEI MATTEO | ASSESSORE | X | |
| Presenti – Assenti | | 3 | 0 |

Assiste alla seduta il **SEGRETARIO DR.SSA MARIA BEATRICE ZAMBIASI** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **DAVIDE PACE** – nella sua qualità di **PRESIDENTE** – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA ESECUTIVA

richiamati:

Il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (TUEL) e s.m.i;

la legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi: "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

Il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152: "Norme in materia ambientale" (DL 152/2006);

Il Decreto Legislativo del 3 aprile 2018, n. 34: "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali."

la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale" (LR 31/2008);

la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12: "Legge per il governo del territorio" (LR 12/2005);

la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (D. 2001/42/CE);

gli indirizzi generali per la Valutazione ambientale di piani e programmi, Deliberazione Consiglio regionale 13 marzo 2007, n. VIII/351 (DCR 351/2007);

la delibera della Giunta Regionale del 10 novembre 2010, n. 9/761 "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS - (art. 4, LR 12/05; DCR 351/07) Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle DGR 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971";

richiamate altresì le seguenti deliberazioni:

deliberazione della Giunta Regionale VIII/7728/2008 "*Approvazione di criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei piani di indirizzo forestale*", e in particolare l'allegato 1, parte 3 «Procedure amministrative»;

deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2016 n. XI/6089: "*Approvazione di criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei piani di indirizzo forestale*", allegato 1 parte 3 "procedure amministrative";

deliberazione della Giunta Regionale 29 maggio 2019 n. XI/167: "*Approvazione del piano di indirizzo forestale della Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano, ai sensi dell'articolo 47 comma 4 della LR 31/2008*";

premesso che:

la Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano, è l'ente gestore del Parco regionale Alto Garda Bresciano, del Parco Naturale, della Riserva di Bondo e delle ZPS – ZSC, ricomprese nel territorio di competenza;

l'intero territorio, costituito dai nove comuni ricompresi nella comunità montana e quindi nel parco regionale, è sottoposto a tutela ai sensi de D.Lgs 42/2004;

la Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano è altresì dotata di piano territoriale di coordinamento del Parco Alto Garda Bresciano (PTC), approvato con DGR dell'1 agosto 2003, n. 7/13939, e di piano di indirizzo forestale (PIF), approvato con DGR del 29 maggio 2018, n. XI/167, BURL n. 22 dell'1 giugno 2018;

premesso altresì che:

dalla data di pubblicazione del PIF, sono pervenute da parte dei comuni coinvolti e da alcuni soggetti interessati, delle osservazioni e/o segnalazioni volte a richiedere l'aggiornamento e/o la rettifica della pianificazione forestale subentrata;

le valutazioni conseguenti alle richieste formulate riferiscono a correzioni tecniche in parte riconducibili a meri errori materiali e in parte a minime correzioni, prive di effetti significativi sull'ambiente, ma comunque con un carattere discrezionale;

la Comunità Montana, con deliberazione della Giunta numero 20 del 17/04/2019, ha pertanto inteso avviare il procedimento correttivo di rettifica e modifica del piano di indirizzo forestale PIF (approvato, ai sensi della LR 31/2008, con DGR 29 maggio 2019 n. XI/167, BURL n. 22 dell'1 giugno 2018), ai sensi degli

articoli 4.1 e 4.2 delle NTA del PIF e degli articoli 2.7.1 e 2.7.2 della DGR 6089 del 29/12/2016;

preso atto che, ai sensi della DGR 29 dicembre 2016 – n. X/6089:

le procedure per la redazione dei PIF seguono lo schema metodologico procedurale e organizzativo della Valutazione Ambientale dei Piani e Programmi approvati con d.c.r. 13 marzo 2007 n.VIII/351 e successive modifiche ed integrazioni;

le procedure sono dettagliate dall'allegato 1e "Modello metodologico procedurale e organizzativo della Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi (VAS) – Piano di Indirizzo Forestale" della d.g.r. n. 9/761/2010 (Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS – Art. 4 della l.r. 12/2005, d.c.r. VIII/351/2007);

visto che l'intervento correttivo del PIF:

nel caso di rettifica (art. 4.1 delle NTA del PIF e art. 2.7.1 della DGR 6089 del 29/12/2016), consente correzioni esclusivamente tecniche e di adeguamento del piano privi di discrezionalità, pertanto, in quanto atti vincolati, sono esclusi da VAS;

nel caso di modifica del PIF (art. 4.2 delle NTA del PIF e art. 2.7.2 della DGR 6089 del 29/12/2016), consente di apportare allo strumento vigente, correzioni discrezionali, non comprese nel novero delle rettifiche, ma a carattere minore che, pur presentando un margine di discrezionalità, sono prive di impatto ambientale significativo sul territorio, pertanto, sono esonerate dalla VAS ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 152/2006;

l'esonero può essere anche la conseguenza di una verifica di assoggettabilità a VAS, conclusasi con l'esclusione dalla procedura di VAS;

accertato che:

per i piani e i programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 del d.lgs. 152/06 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento;

l'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 del d.lgs. 152/06, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al comma 2 dell'art. 6, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, producano impatti significativi sull'ambiente;

il procedimento che con la presente si intende avviare è la procedura di verifica di esclusione dalla VAS;

attestato che sulla proposta della presente è stato acquisito il preventivo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 TUEL);

DELIBERA

di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

1. di procedere all'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) volta alla verifica dell'esclusione dalla VAS, ai sensi dell'art. 4 della LR 12/2005, pubblicando il relativo avviso sul sito web ufficiale della Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano, all'albo pretorio on-line, sul sito regionale SIVAS e su un quotidiano;
2. di approvare la bozza dell'avviso di avvio del procedimento in oggetto, allegata e facente parte integrante del presente atto;
3. di individuare gli attori coinvolti nel presente procedimento di VAS:
 - a. proponente: il Presidente pro-tempore della Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano;
 - b. Autorità procedente: il Direttore/Segretario Generale della Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano;
 - c. Autorità competente: il Responsabile dell'area tecnica, servizio urbanistica, ambiente, territorio e paesaggio; agricoltura, foreste e A.I.B., architetto Stefania Baronio;
 - d. Autorità competente in materia di ZSC e ZPS: Provincia di Brescia, previo parere obbligatorio degli Enti Gestori dei siti della Rete Natura 2000 potenzialmente interessati dalla rettifica/modifica del PIF in oggetto;
 - e. i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, che possono essere integrati a discrezione dell'autorità procedente, d'intesa con l'Autorità competente per

la VAS:

- 0B7 ARPA di Brescia;
- 0B7 ATS, distretto di Brescia;
- 0B7 Enti gestori aree protette;
- 0B7 Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- 0B7 Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici della provincia di Brescia e Bergamo.
- 0B7 Regione Lombardia;
- 0B7 Regione confinanti;
- 0B7 Provincia di Brescia;
- 0B7 Provincie confinanti;
- 0B7 Comuni della comunità montana e con essi confinanti;
- 0B7 Consorzi boschivi;
- 0B7 Consorzio irrigui e/o di Bonifica;
- 0B7 A.I.P.O. Brescia;
- 0B7 Consorzi Strade Vicinali;
- 0B7 Gal;
- 0B7 Enti gestori dei sottoservizi;

f. Il pubblico interessato, ai sensi della normativa (vedi lettera k), punto 2, degli indirizzi generali), che comprende una o più persone fisiche o giuridiche, le loro associazioni, organizzazioni o gruppi, che soddisfino le condizioni incluse nella convenzione di Aarhus, che per la Comunità Montana è genericamente rappresentato da tutta la cittadinanza, nonché da:

- 0B7 associazioni di promozione e sviluppo territoriale (Pro Loco, ecc...);
- 0B7 associazioni culturali, sociali, socio-assistenziali e professionali (Centro Anziani, AVIS, Banda Civica, Associazioni, Protezione Civile, ecc...);
- 0B7 enti morali e religiosi;
- 0B7 autorità scolastiche;
- 0B7 associazioni di categoria.

4. Di individuare quale responsabile del procedimento, il Responsabile dell'area tecnica, servizio urbanistica, ambiente, territorio e paesaggio; agricoltura, foreste e A.I.B., architetto Stefania Baronio;
5. di definire, di intesa con l'Autorità Competente per la VAS, che la procedura che si intende avviare è quella della verifica di esclusione dalla VAS, anticipando che eventuali Conferenze di Valutazione saranno articolate preliminarmente in una seduta, convocata con successivo avviso pubblicato sul sito internet comunale e attraverso invito diretto ai partecipanti;
6. di stabilire, di intesa con l'Autorità Competente per la VAS, che la partecipazione e l'informazione al pubblico sul percorso di valutazione sono assicurati mediante la pubblicazione e messa a disposizione degli atti sul web (sito regionale SIVAS: <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas>, albo pretorio e sito web ufficiale della Comunità Montana e dei Comuni coinvolti);

Inoltre, l'esecutivo, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore votazione in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (articolo 134 comma 4 del TUEL).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
DAVIDE PACE

Il Segretario
DR.SSA MARIA BEATRICE ZAMBIASI

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario
DR.SSA MARIA BEATRICE ZAMBIASI